

Biografia Marco Cecioni

Nato a Napoli, dopo il Liceo Artistico, Marco Cecioni asseconda il suo talento musicale fondando la *band* "Il Balletto di Bronzo" che ebbe un buon successo negli anni Settanta ed i cui brani sono annoverati tra le migliori composizioni dell'epoca.

Conclusa l'avventura della band dopo i primi successi, Cecioni si trasferisce a Stoccolma dove ben presto divenne conosciuto come pittore e grafico. Ha collaborato a progetti pubblici con grandi nomi dell'architettura nordica, in particolare lo Studio Kaisa Blomstedt e Paivi Bergroth; è entrato nelle case e negli edifici pubblici svedesi e finlandesi con i suoi "bacchanali urbani" su vetro, ceramica, tela, accentuando ed esaltando, nella profusione di colori e forme mediterranee, il minimalismo e l'essenzialità del progetto.

All'inizio degli anni Novanta viene chiamato dalla Volvo per disegnare il motivo grafico di una serie di prodotti per il lancio della nuova Volvo. Invitato dal critico Massimo Bignardi a partecipare alla Mostra Artoceramica nelle Scuderie del Palazzo Reale di Napoli, riscopre la ceramica vietrese ed inizia una duratura collaborazione con il maestro ceramista Vincenzo Sartoriello. Nel 2009 Marco Ancora e Barbara Martusciello sono curatori di una sua Personale "Energia della ceramica" presso il Museo Pietro Canonica di Villa Borghese a Roma. Il consolidato rapporto con la ceramica vietrese lo riporta periodicamente a Napoli per mostre (Positano, Vietri, Museo degli Arsenali di Amalfi), ma soprattutto alle atmosfere e ai temi della sua anima mediterranea.